

c o m u n i c a t o s t a m p a

MOVIMPRESE

NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE
PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO - I° TRIMESTRE 2012

Imprese, il 2012 comincia in salita: -26mila all'appello

Tra gennaio e marzo triplicate le perdite rispetto al 2011

10mila in meno al Sud, 15mila tra gli artigiani

Tengono solo società di capitale (+7mila) e coop (+1.000)

Roma, 18 aprile 2012 – Meno iscrizioni e più cessazioni: è così che, nel primo trimestre del 2012, si è allargata la forbice della vitalità delle imprese tra chi sceglie di entrare sul mercato creando una nuova attività (sono stati in 120.278 tra gennaio e marzo) e chi, al contrario, ne è uscito (in tutto, 146.368). In particolare, rispetto allo stesso periodo del 2011, le iscrizioni sono diminuite di 5mila unità mentre le cessazioni sono aumentate di ben 12mila unità, con il risultato di un saldo del periodo pari a -26.090 imprese. Praticamente il triplo rispetto ai primi tre mesi del 2011, quando erano mancate all'appello "solo" 9.638 imprese. In termini relativi, la riduzione dello stock delle imprese nel I trimestre è stata pari al -0,43%, contro il -0,16% del 2011.

Questo, in sintesi, il quadro che emerge dai dati sulla nati-mortalità delle imprese italiane nel primo trimestre dell'anno, fotografati da **Movimprese** e resi noti oggi a Lecce dal presidente di Unioncamere, **Ferruccio Dardanella**, nel corso del convegno sullo sviluppo del Mezzogiorno, organizzato dalla Camera di commercio del capoluogo salentino.

La "macchina del tempo" dell'anagrafe delle imprese riporta quindi le lancette al primo trimestre del 2009, quando si registrò un saldo negativo pari a -30.706 unità e un tasso di crescita del -0,5%, allora risultato della fortissima crisi economico-finanziaria esplosa l'anno precedente. Oggi, la brusca frenata della vitalità imprenditoriale è l'evidente risultato della fase di recessione avviatasi nella seconda metà dello scorso anno e dell'accresciuta e diffusa difficoltà ad entrare nel mercato.

"I successi del Made in Italy nel mondo da soli, non bastano a sostenere l'occupazione e a ricostruire il benessere dei territori andato perso nella crisi di questi anni" ha commentato il presidente di Unioncamere, Ferruccio **Dardanella**. "L'anagrafe delle imprese – ha proseguito - è uno specchio fedele dell'immagine dell'economia reale che oggi ci viene restituita per quello che è: segnata da profonde difficoltà e da una diffusa incertezza nel futuro. C'è bisogno di politiche di sostegno dell'impresa più piccola, quella diffusa da cui dipende il destino di milioni di famiglie e di giovani. Oltre a credito e semplificazione servono azioni straordinarie sul fronte occupazionale e fiscale. Le Camere di commercio - ha concluso il presidente di Unioncamere - intensificheranno l'impegno a sostegno del tessuto economico, soprattutto di quello meridionale più in difficoltà in questo momento".

Per ulteriori informazioni:

IL QUADRO GENERALE

Secondo la rilevazione trimestrale condotta per **Unioncamere** da **InfoCamere** - la società di informatica delle Camere di Commercio italiane - a fare le spese del cattivo inizio d'anno sono state soprattutto le imprese più piccole, in particolare quelle artigiane (che al 31 marzo erano 15.226 in meno rispetto alla fine di dicembre), e quelle situate nel Mezzogiorno (diminuite di 10.491 unità, lo 0,52%, nei primi tre mesi dell'anno).

Commentando i dati del primo trimestre dell'anno va ricordato che, statisticamente, questo periodo presenta con una certa regolarità saldi negativi. Ciò per via del concentrarsi a fine anno di un numero elevato di cessazioni di attività, il cui riflesso si registra negli archivi camerali nelle prime settimane del nuovo anno. Ciò detto, il trimestre da poco concluso interrompe bruscamente il percorso di rientro – per quanto breve – che, dopo il pessimo risultato del 2009, si era andato manifestando con un'attenuazione della perdita di imprese. Al netto del del 2009, infatti, le 120.278 iscrizioni del primo trimestre 2012 costituiscono il risultato meno brillante degli ultimi dodici anni. Sul versante delle cessazioni, invece, il magro risultato dei primi tre mesi del 2012 viene dopo i più duri bilanci registrati, nell'ordine, dal 2007 al 2009.

Parzialmente discordante appare la dinamica che dell'universo delle imprese artigiane. Nonostante le 32.965 iscrizioni di questo primo trimestre rappresentino il terzo miglior risultato dal 2001 ad oggi, le 48.191 cessazioni avvenute nel periodo costituiscono il record assoluto di default nella serie considerata, superiore persino all'anno "nero" 2009. Il modo artigiano, dunque, sembra portatore di una voglia di impresa che non demorde nei nuovi tentativi ma, al tempo stesso, di una fortissima difficoltà a far sopravvivere le iniziative esistenti.

Tra le forme giuridiche, l'aggregato che arretra di più è quello delle imprese individuali, diminuito in tre mesi di 30.520 unità (-0,91% contro il -0,57% del 2011), mentre meno significativa è stata la riduzione delle società di persone (3.797 unità, lo 0,33% in meno rispetto a fine dicembre). Gli unici segnali positivi – anche se più attenuati rispetto allo scorso anno - continuano a venire dalle società di capitali, cresciute nei primi tre mesi dell'anno di 6.911 unità (+0,5%), e dalle "altre forme" (1.316 in più, di cui 1.005 cooperative), pari ad una crescita dello 0,63%.

Tra i settori, in termini assoluti i saldi negativi più pesanti si registrano in agricoltura (-13.335 unità, ma va detto che si tratta di una tendenza di fondo che prosegue da anni), nel commercio (-8.671), nelle costruzioni (-8.328) e nelle attività manifatturiere (-4.929). Col segno positivo chiudono, invece, le attività immobiliari, quelle professionali e i servizi alle imprese che, insieme, crescono di 1.655 unità. Saldo positivo anche per i servizi di alloggio e ristorazione (423 imprese in più), sanità e assistenza sociale (+250), informazione e comunicazione (+125). Piccolo "boom", infine, per il settore dell'energia, dove si sta probabilmente consumando la corsa agli incentivi per la produzione di energia attraverso fonti alternative. Nel trimestre, il bilancio delle imprese è stato positivo per 511 unità in più, corrispondente ad una crescita del 7,6%.

Sotto il profilo territoriale, tutte le macro-ripartizioni geografiche chiudono il trimestre con saldi negativi. La battuta di arresto più rilevante in termini assoluti è quella della ripartizione Sud e Isole che perde 10.491 imprese, il 40,2% di tutto il saldo negativo del periodo. A seguire viene il Nord-Est, il cui stock di imprese tra gennaio e marzo si è ridotto di 8.176 unità. Rapportato al totale delle imprese dell'area, questo dato corrisponde ad un tasso di crescita del -0,63%, il più pesante in assoluto. Contengono le perdite, invece, il Nord-Ovest (5.661 imprese in meno, pari allo 0,35% dello stock) e, soprattutto il Centro dove, grazie all'eccezione rappresentata dal Lazio (unica regione a chiudere il trimestre con un saldo positivo, con 1.953 imprese in più, frutto esclusivo della inarrestabile espansione delle società di capitale anella provincia di Roma), il deficit si arresata a -1.762 unità, pari allo 0,14% dello stock dell'area.

Per ulteriori informazioni:

RIEPILOGHI

Tab. 1 - Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni(*) e dei relativi tassi nel I trimestre di ogni anno

Totale imprese e imprese artigiane - Valori assoluti e percentuali

Totale imprese						
ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2001	130.228	123.222	7.006	2,29%	2,16%	0,12%
2002	121.762	119.358	2.404	2,10%	2,06%	0,04%
2003	125.864	127.833	-1.969	2,16%	2,19%	-0,03%
2004	125.864	127.627	-1.763	2,13%	2,16%	-0,03%
2005	126.849	119.373	7.476	2,11%	1,99%	0,12%
2006	137.156	137.333	-177	2,26%	2,26%	-0,00%
2007	142.416	156.624	-14.208	2,32%	2,56%	-0,23%
2008	130.629	152.443	-21.814	2,15%	2,51%	-0,36%
2009	118.407	149.113	-30.706	1,94%	2,44%	-0,50%
2010	123.094	139.275	-16.181	2,02%	2,29%	-0,27%
2011	125.271	134.909	-9.638	2,05%	2,21%	-0,16%
2012	120.278	146.368	-26.090	1,97%	2,40%	-0,43%

di cui imprese artigiane						
ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2001	29.145	39.240	-10.095	2,09%	2,81%	-0,72%
2002	29.640	38.215	-8.575	2,10%	2,71%	-0,61%
2003	30.733	38.289	-7.556	2,15%	2,68%	-0,53%
2004	28.844	38.873	-10.029	2,00%	2,69%	-0,69%
2005	29.728	37.725	-7.997	2,03%	2,58%	-0,55%
2006	32.232	44.232	-12.000	2,18%	3,00%	-0,81%
2007	34.680	46.453	-11.773	2,34%	3,13%	-0,79%
2008	33.042	45.911	-12.869	2,21%	3,07%	-0,86%
2009	31.744	47.308	-15.564	2,12%	3,16%	-1,04%
2010	30.967	44.791	-13.824	2,09%	3,03%	-0,94%
2011	32.550	44.042	-11.492	2,11%	3,00%	-0,78%
2012	32.965	48.191	-15.226	2,26%	3,30%	-1,04%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*) Tutti i dati del presente comunicato sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio.

Tab. 2 – Riepilogo della nati-mortalità per forme giuridiche – I trimestre 2012

Totale imprese e imprese artigiane, valori assoluti

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo I trim. 2012	Stock al 31.12.2011	Tasso di crescita I trim. 2012	Tasso di crescita I trim. 2011
Totale imprese						
Società di capitali	21.815	14.904	6.911	1.385.626	0,50%	0,82%
Società di persone	14.046	17.843	-3.797	1.150.351	-0,33%	-0,20%
Ditte individuali	80.781	111.301	-30.520	3.364.883	-0,91%	-0,57%
Altre forme	3.636	2.320	1.316	209.214	0,63%	0,42%
TOTALE	120.278	146.368	-26.090	6.110.074	-0,43%	-0,16%
di cui imprese artigiane						
Società di capitali	1.846	1.193	653	57.343	1,14%	1,63%
Società di persone	3.385	5.102	-1.717	257.604	-0,67%	-0,63%
Ditte individuali	27.613	41.751	-14.138	1.141.697	-1,24%	-0,93%
Altre forme	121	145	-24	4.539	-0,53%	-0,07%
TOTALE	32.965	48.191	-15.226	1.461.183	-1,04%	-0,78%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 350 / 287

3

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

Tab. 3 – Riepilogo della nati-mortalità per grandi aree geografiche – I trimestre 2012

Totale imprese e imprese artigiane, valori assoluti

Aree geografiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo I trim. 2012	Stock al 31.12.2011	Tasso di crescita I trim. 2012	Tasso di crescita I trim. 2011
Totale imprese						
Nord-Ovest	33.697	39.358	-5.661	1.604.266	-0,35%	-0,04%
Nord-Est	23.662	31.838	-8.176	1.200.883	-0,68%	-0,27%
Centro	27.013	28.775	-1.762	1.299.584	-0,14%	0,07%
Sud e Isole	35.906	46.397	-10.491	2.005.341	-0,52%	-0,34%
ITALIA	120.278	146.368	-26.090	6.110.074	-0,43%	-0,16%
di cui imprese artigiane						
Nord-Ovest	11.545	15.265	-3.720	455.267	-0,82%	-0,54%
Nord-Est	7.949	11.992	-4.043	341.778	-1,18%	-0,81%
Centro	7.070	10.010	-2.940	294.200	-1,00%	-0,67%
Sud e Isole	6.401	10.924	-4.523	369.938	-1,22%	-1,13%
ITALIA	32.965	48.191	-15.226	1.461.183	-1,04%	-0,78%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 4 – Riepilogo della nati-mortalità delle imprese per regioni – I trimestre 2012

Totale imprese

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo I trim 2012	Stock I trim 2012	Tasso di crescita I trim 2012	Tasso di crescita I trim 2011
PIEMONTE	10.029	13.280	-3.251	462.814	-0,70	-0,22
VALLE D'AOSTA	247	360	-113	13.819	-0,81	-0,63
LOMBARDIA	19.903	21.578	-1.675	951.347	-0,18	0,10
TRENTINO A. A.	1.977	2.423	-446	109.533	-0,41	-0,42
<i>Bolzano</i>	<i>1.133</i>	<i>1.161</i>	<i>-28</i>	<i>57.621</i>	<i>-0,05</i>	<i>-0,08</i>
<i>Trento</i>	<i>844</i>	<i>1.262</i>	<i>-418</i>	<i>51.912</i>	<i>-0,80</i>	<i>-0,78</i>
VENETO	9.951	13.242	-3.291	501.277	-0,65	-0,24
FRIULI V. G.	2.077	3.044	-967	108.622	-0,88	-0,58
LIGURIA	3.518	4.140	-622	166.643	-0,37	-0,29
EMILIA ROMAGNA	9.657	13.129	-3.472	471.911	-0,73	-0,19
TOSCANA	9.323	11.081	-1.758	414.885	-0,42	0,08
UMBRIA	1.796	2.274	-478	95.687	-0,50	-0,52
MARCHE	3.410	4.889	-1.479	176.105	-0,83	-0,51
LAZIO	12.484	10.531	1.953	609.567	0,32	0,33
ABRUZZO	2.925	4.141	-1.216	149.118	-0,80	-0,12
MOLISE	647	1.062	-415	35.069	-1,17	-0,90
CAMPANIA	8.662	9.877	-1.215	555.732	-0,22	-0,34
PUGLIA	7.771	10.867	-3.096	381.778	-0,80	-0,41
BASILICATA	949	1.622	-673	60.679	-1,09	-0,67
CALABRIA	3.400	4.277	-877	178.766	-0,48	-0,41
SICILIA	8.906	10.695	-1.789	461.092	-0,39	-0,22
SARDEGNA	2.646	3.856	-1.210	167.993	-0,71	-0,34
ITALIA	120.278	146.368	-26.090	6.072.437	-0,43	-0,16

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 350 / 287

4

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

Tab. 5 – Riepilogo della nati-mortalità delle imprese per regioni – I trimestre 2012

Imprese artigiane e cooperative

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo I trim 2012	Stock I trim 2012	Tasso di crescita I trim 2012	Tasso di crescita I trim 2011
Imprese artigiane						
PIEMONTE	3.458	4.945	-1.487	134.114	-1,10%	-0,55%
VALLE D'AOSTA	109	186	-77	4.137	-1,83%	-1,36%
LOMBARDIA	6.681	8.566	-1.885	265.690	-0,70%	-0,40%
TRENTINO A. A.	665	818	-153	26.748	-0,57%	-0,63%
<i>Bolzano</i>	341	349	-8	13.302	-0,06%	-0,29%
<i>Trento</i>	324	469	-145	13.446	-1,07%	-0,95%
VENETO	3.137	4.739	-1.602	140.141	-1,13%	-0,70%
FRIULI V. G.	771	1.135	-364	29.987	-1,20%	-0,88%
LIGURIA	1.297	1.568	-271	47.551	-0,57%	-1,21%
EMILIA ROMAGNA	3.376	5.300	-1.924	140.717	-1,35%	-0,94%
TOSCANA	2.976	4.444	-1.468	115.446	-1,25%	-0,42%
UMBRIA	554	788	-234	23.620	-0,98%	-1,02%
MARCHE	1.248	1.827	-579	50.017	-1,14%	-1,15%
LAZIO	2.292	2.951	-659	102.102	-0,64%	-0,65%
ABRUZZO	771	1.351	-580	35.453	-1,60%	-0,92%
MOLISE	103	269	-166	7.389	-2,20%	-1,77%
CAMPANIA	1.144	1.762	-618	74.512	-0,82%	-0,62%
PUGLIA	1.738	2.818	-1.080	76.607	-1,39%	-1,18%
BASILICATA	126	316	-190	11.634	-1,61%	-1,05%
CALABRIA	718	1.232	-514	36.251	-1,39%	-0,78%
SICILIA	1.271	1.855	-584	82.862	-0,70%	-1,54%
SARDEGNA	530	1.321	-791	40.362	-1,92%	-1,52%
ITALIA	32.965	48.191	-15.226	1.445.340	-1,04%	-0,78%
Imprese cooperative						
PIEMONTE	96	85	11	5.873	0,19%	
VALLE D'AOSTA	3	2	1	288	0,35%	
LOMBARDIA	340	185	155	19.470	0,80%	
TRENTINO-ALTO ADIGE	23	24	-1	1.549	-0,06%	
<i>Bolzano</i>	17	13	4	923	0,43%	
<i>Trento</i>	6	11	-5	626	-0,79%	
VENETO	88	63	25	5.799	0,43%	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	19	19	0	1.305	0,00%	
LIGURIA	45	33	12	2.850	0,42%	
EMILIA-ROMAGNA	147	83	64	7.545	0,85%	
TOSCANA	98	80	18	6.781	0,27%	
UMBRIA	18	31	-13	1.567	-0,82%	
MARCHE	34	34	0	2.560	0,00%	
LAZIO	456	144	312	19.421	1,62%	
ABRUZZO	35	45	-10	2.672	-0,37%	
MOLISE	20	11	9	780	1,16%	
CAMPANIA	296	144	152	18.676	0,82%	
PUGLIA	255	171	84	13.227	0,61%	
BASILICATA	35	15	20	2.329	0,84%	
CALABRIA	67	22	45	5.537	0,79%	
SICILIA	254	180	74	25.932	0,29%	
SARDEGNA	90	43	47	4.727	1,00%	
ITALIA	2.419	1.414	1.005	148.888	0,67%	

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 350 / 287

5

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

Tab. 6 - Stock, saldi e tassi di variazione degli stock rispetto al 31.12.2011

Totale imprese, imprese artigiane e imprese cooperative – Graduatoria dei settori per entità del saldo

SETTORI DI ATTIVITA'	Stock al 31.03.2012	Quota % sul totale	Saldo trimestrale dello stock	Variazione % dello stock
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese..	156.967	2,58%	710	0,45%
Attività immobiliari	281.402	4,63%	649	0,23%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7.211	0,12%	511	7,62%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	392.034	6,46%	423	0,11%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	193.005	3,18%	296	0,15%
Sanità e assistenza sociale	34.050	0,56%	250	0,74%
Servizi di informazione e comunicazione	125.016	2,06%	125	0,10%
Istruzione	26.260	0,43%	58	0,22%
Attività finanziarie e assicurative	116.026	1,91%	-564	-0,48%
Trasporto e magazzinaggio	177.799	2,93%	-634	-0,35%
Altre attività di servizi	229.883	3,79%	-1.338	-0,58%
Attività manifatturiere	611.393	10,07%	-4.929	-0,80%
Costruzioni	896.717	14,77%	-8.328	-0,92%
Commercio	1538.894	25,34%	-8.671	-0,56%
Agricoltura, silvicoltura pesca	823.453	13,56%	-13.335	-1,59%

di cui imprese artigiane

Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	41.823	2,89%	379	0,91%
Servizi di informazione e comunicazione	11.305	0,78%	109	0,97%
Attività immobiliari	230	0,02%	25	12,20%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	2.477	0,17%	-20	-0,80%
Estrazione di minerali da cave e miniere	851	0,06%	-21	-2,41%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	24.800	1,72%	-69	-0,28%
Agricoltura, silvicoltura pesca	10.235	0,71%	-104	-1,01%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6.445	0,45%	-170	-2,57%
Commercio	88.551	6,13%	-926	-1,03%
Trasporto e magazzinaggio	99.567	6,89%	-962	-0,96%
Altre attività di servizi	185.859	12,86%	-1.546	-0,82%
Attività manifatturiere	342.876	23,72%	-4.178	-1,20%
Costruzioni	575.756	39,84%	-8.263	-1,41%

di cui imprese cooperative

Trasporto e magazzinaggio	13.354	9,0%	192	1,44%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	11.326	7,6%	128	1,14%
Sanità e assistenza sociale	9.670	6,5%	92	0,96%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	7.315	4,9%	44	0,60%
Attività manifatturiere	8.920	6,0%	33	0,37%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.065	2,1%	28	0,92%
Agricoltura, silvicoltura pesca	12.897	8,7%	25	0,19%
Servizi di informazione e comunicazione	4.019	2,7%	20	0,50%
Istruzione	2.516	1,7%	17	0,68%
Altre attività di servizi	2.270	1,5%	15	0,66%
Costruzioni	28.258	19,0%	14	0,05%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.474	3,7%	3	0,05%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	784	0,5%	2	0,25%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 350 / 287

6

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

TOTALE IMPRESE – I trimestre 2012
Stock delle imprese registrate, iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita trimestrali per province
 Graduatoria provinciale per tassi di crescita nel I trimestre 2012

	Stock al 31 marzo 2012	Saldo	Tasso di crescita 1 trim 2012	Tasso di crescita 1 trim 2011		Stock al 31 marzo 2012.	Saldo	Tasso di crescita I trim 2012	Tasso di crescita I trim 2011
ROMA	452.561	2.393	0,53%	0,51%	CAGLIARI	70.232	-466	-0,66%	-0,35%
RAGUSA	35.321	123	0,35%	0,49%	TARANTO	47.687	-326	-0,68%	-0,69%
MILANO	354.939	972	0,27%	0,49%	MANTOVA	42.510	-291	-0,68%	-0,25%
SIRACUSA	37.070	65	0,18%	0,33%	BELLUNO	16.500	-113	-0,68%	-0,40%
NAPOLI	268.054	427	0,16%	-0,40%	CUNEO	73.527	-516	-0,70%	-0,43%
CASERTA	88.712	51	0,06%	-0,13%	LECCO	27.166	-191	-0,70%	-0,01%
MONZA	72.734	-5	-0,01%	0,33%	VERONA	97.773	-692	-0,70%	-0,22%
BOLZANO - BOZEN	57.621	-28	-0,05%	-0,08%	ASCOLI PICENO	24.663	-181	-0,73%	-0,17%
VIBO VALENTIA	13.287	-13	-0,09%	-0,05%	FORLI' - CESENA	44.447	-328	-0,73%	-0,10%
PRATO	33.046	-35	-0,11%	0,45%	BARI	151.332	-1.125	-0,73%	-0,14%
AREZZO	38.671	-47	-0,12%	0,08%	MATERA	21.757	-163	-0,74%	-0,50%
GROSSETO	29.529	-42	-0,14%	0,32%	SALERNO	120.650	-919	-0,76%	-0,25%
PALERMO	98.447	-149	-0,15%	-0,15%	ANCONA	47.081	-362	-0,76%	-0,38%
LATINA	57.466	-95	-0,16%	-0,03%	AVELLINO	43.661	-339	-0,77%	-0,37%
FROSINONE	46.339	-78	-0,17%	-0,15%	COSENZA	65.946	-511	-0,77%	-0,74%
PADOVA	101.416	-182	-0,18%	-0,20%	LECCE	72.253	-572	-0,78%	-0,55%
BRESCIA	121.983	-231	-0,19%	0,05%	ISERNIA	8.835	-70	-0,79%	-0,68%
REGGIO CALABRIA	49.773	-111	-0,22%	-0,13%	TRENTO	51.912	-418	-0,80%	-0,78%
CATANIA	100.192	-231	-0,23%	-0,43%	AOSTA	13.819	-113	-0,81%	-0,63%
LA SPEZIA	20.957	-61	-0,29%	0,07%	BIELLA	19.512	-162	-0,82%	-0,58%
LUCCA	44.804	-131	-0,29%	0,04%	PIACENZA	31.489	-262	-0,82%	-0,29%
GENOVA	86.159	-263	-0,30%	-0,19%	PISTOIA	33.192	-279	-0,83%	-0,22%
RIMINI	40.830	-127	-0,31%	-0,16%	CHIETI	47.030	-398	-0,84%	-0,48%
CROTONE	17.279	-55	-0,32%	-1,15%	TERAMO	36.128	-311	-0,85%	0,30%
PERUGIA	73.835	-278	-0,37%	-0,11%	TREVISO	92.407	-797	-0,85%	-0,26%
IMPERIA	27.930	-110	-0,39%	-0,59%	REGGIO EMILIA	57.245	-495	-0,86%	-0,15%
LIVORNO	32.459	-128	-0,39%	0,44%	BRINDISI	36.957	-321	-0,86%	-0,24%
PAVIA	49.772	-204	-0,41%	-0,29%	PORDENONE	28.162	-250	-0,88%	-0,48%
NOVARA	31.792	-146	-0,46%	-0,21%	MACERATA	39.759	-355	-0,88%	-0,93%
SIENA	29.241	-138	-0,47%	-0,19%	FERMO	22.614	-203	-0,89%	-0,58%
VITERBO	38.055	-181	-0,47%	-0,20%	CALTANISSETTA	24.818	-223	-0,89%	-0,37%
BERGAMO	95.545	-455	-0,47%	-0,03%	PESARO E URBINO	41.988	-378	-0,89%	-0,40%
VERBANO-C.O.	13.923	-71	-0,51%	-0,29%	TERNI	21.852	-200	-0,90%	-1,86%
COMO	50.312	-259	-0,51%	-0,22%	VICENZA	85.424	-808	-0,93%	-0,20%
PISA	43.522	-227	-0,52%	-0,24%	UDINE	52.799	-500	-0,94%	-0,68%
MASSA-CARRARA	22.414	-118	-0,52%	0,45%	LODI	17.747	-169	-0,94%	-1,48%
PESCARA	35.005	-188	-0,53%	-0,06%	CREMONA	30.566	-298	-0,96%	-0,33%
VARESE	72.184	-388	-0,53%	-0,15%	SONDRIO	15.889	-156	-0,97%	-1,04%
FIRENZE	108.007	-613	-0,56%	0,03%	ALESSANDRIA	45.999	-452	-0,97%	-0,51%
RIETI	15.146	-86	-0,56%	-0,55%	ASTI	25.640	-254	-0,98%	-0,51%
CATANZARO	32.481	-187	-0,57%	0,08%	FOGGIA	73.549	-752	-1,01%	-0,72%
FERRARA	37.159	-215	-0,57%	-0,88%	L'AQUILA	30.955	-319	-1,02%	-0,11%
SAVONA	31.597	-188	-0,59%	-0,53%	GORIZIA	10.953	-114	-1,03%	-0,67%
MODENA	75.001	-448	-0,59%	0,00%	PARMA	47.108	-491	-1,03%	-0,31%
TRIESTE	16.708	-103	-0,61%	-0,38%	ENNA	15.717	-167	-1,05%	-0,73%
TORINO	234.713	-1.456	-0,61%	-0,02%	VERCELLI	17.708	-194	-1,08%	-0,48%
ORISTANO	14.778	-92	-0,62%	-0,19%	NUORO	27.845	-307	-1,09%	-0,49%
SASSARI	55.138	-345	-0,62%	-0,28%	RAVENNA	41.747	-473	-1,12%	-0,39%
MESSINA	59.497	-373	-0,62%	0,09%	AGRIGENTO	42.570	-526	-1,22%	-0,78%
VENEZIA	79.232	-512	-0,64%	-0,27%	BENEVENTO	34.655	-435	-1,24%	-0,71%
TRAPANI	47.460	-308	-0,64%	-0,54%	POTENZA	38.922	-510	-1,29%	-0,76%
BOLOGNA	96.885	-633	-0,65%	0,05%	CAMPOBASSO	26.234	-345	-1,30%	-0,97%
ROVIGO	28.525	-187	-0,65%	-0,31%	ITALIA	6.072.437	-26.090	-0,43%	-0,16%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 350 / 287

7

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350

IMPRESE ARTIGIANE – I trimestre 2012
Stock delle imprese registrate, iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita trimestrali per province
 Graduatoria provinciale per tassi di crescita nel I trimestre 2012

	Stock al 31 marzo 2012	Saldo	Tasso di crescita 1 trim 2012	Tasso di crescita 1 trim 2011		Stock al 31 marzo 2012.	Saldo	Tasso di crescita I trim 2012	Tasso di crescita I trim 2011
FROSINONE	10.137	45	0,45%	-0,30%	VICENZA	25.750	-336	-1,29%	-0,31%
RAGUSA	7.046	20	0,28%	0,96%	MANTOVA	13.442	-176	-1,29%	-0,83%
MILANO	70.436	144	0,20%	-0,16%	UDINE	14.770	-194	-1,30%	-0,83%
CATANIA	18.840	37	0,20%	-3,93%	BIELLA	6.081	-80	-1,30%	-1,29%
BOLZANO - BOZEN	13.302	-8	-0,06%	-0,29%	FERRARA	9.652	-128	-1,31%	-1,37%
SIRACUSA	6.880	-6	-0,09%	-0,41%	ASTI	6.885	-92	-1,32%	-0,40%
NAPOLI	29.780	-57	-0,19%	-0,17%	MODENA	22.627	-306	-1,33%	-0,82%
TRIESTE	4.505	-10	-0,22%	-0,55%	PIACENZA	9.161	-124	-1,34%	-0,86%
GENOVA	23.566	-62	-0,26%	-0,94%	PESCARA	8.106	-110	-1,34%	-0,80%
MACERATA	11.402	-44	-0,38%	-1,92%	PISA	11.058	-150	-1,34%	-0,84%
LA SPEZIA	5.948	-29	-0,48%	-0,94%	FORLI' - CESENA	13.495	-183	-1,34%	-1,07%
BRINDISI	7.590	-40	-0,52%	-0,37%	RAVENNA	11.638	-159	-1,35%	-1,20%
LATINA	9.613	-58	-0,60%	-0,55%	TREVISO	25.177	-346	-1,36%	-0,90%
ROMA	70.090	-428	-0,61%	-0,66%	FERMO	7.340	-101	-1,36%	-0,84%
BRESCIA	38.003	-257	-0,67%	-0,16%	PORDENONE	7.895	-109	-1,36%	-0,96%
PADOVA	28.050	-229	-0,81%	-0,67%	LUCCA	13.980	-195	-1,38%	-0,44%
REGGIO CALABRIA	10.065	-83	-0,82%	-0,13%	CREMONA	9.919	-139	-1,38%	-0,57%
LECCE	19.275	-160	-0,82%	-0,94%	BREVENTO	5.042	-71	-1,39%	-1,27%
TRAPANI	7.670	-64	-0,83%	-0,37%	AREZZO	11.273	-161	-1,41%	-0,44%
RIMINI	10.665	-90	-0,84%	-0,71%	TARANTO	7.737	-111	-1,41%	-0,97%
PERUGIA	18.401	-158	-0,85%	-0,78%	TERNI	5.219	-76	-1,44%	-1,85%
GROSSETO	6.336	-56	-0,88%	0,42%	PALERMO	16.376	-240	-1,44%	-1,29%
PRATO	10.754	-98	-0,90%	0,16%	REGGIO EMILIA	20.780	-305	-1,45%	-1,18%
COMO	17.913	-164	-0,91%	-0,57%	CATANZARO	6.872	-103	-1,48%	-0,07%
VERONA	27.921	-258	-0,92%	-0,48%	FOGGIA	10.571	-160	-1,49%	-1,60%
NOVARA	10.605	-99	-0,92%	-0,99%	PESARO E URBINO	12.685	-196	-1,52%	-1,26%
MESSINA	12.372	-117	-0,94%	-0,94%	PISTOIA	10.377	-170	-1,61%	-1,24%
LIVORNO	7.237	-69	-0,94%	-0,03%	LODI	6.100	-103	-1,66%	-0,55%
MASSA-CARRARA	6.045	-58	-0,95%	-0,31%	ENNA	3.423	-58	-1,67%	-0,72%
VIBO VALENTIA	2.799	-28	-0,95%	-0,98%	ASCOLI PICENO	6.436	-110	-1,68%	-0,79%
VARESE	23.264	-224	-0,95%	-0,58%	VITERBO	8.226	-141	-1,69%	-0,64%
MATERA	3.839	-37	-0,95%	-0,54%	GORIZIA	2.817	-51	-1,78%	-1,43%
PAVIA	15.603	-152	-0,96%	-0,82%	SASSARI	14.294	-262	-1,80%	-1,55%
SAVONA	9.882	-97	-0,97%	-1,92%	CAGLIARI	15.222	-280	-1,81%	-1,43%
SONDRIO	4.950	-49	-0,98%	-1,34%	VERBANO C.O.	4.816	-89	-1,81%	-0,44%
CUNEO	20.139	-203	-1,00%	-0,32%	AOSTA	4.137	-77	-1,83%	-1,36%
TORINO	67.408	-683	-1,00%	-0,32%	AVELLINO	7.516	-143	-1,87%	-1,08%
IMPERIA	8.155	-83	-1,01%	-1,29%	SIENA	7.562	-144	-1,87%	-0,89%
MONZA	23.173	-239	-1,02%	-0,48%	RIETI	4.036	-77	-1,87%	-1,62%
CASERTA	11.724	-121	-1,02%	-1,42%	ROVIGO	7.238	-139	-1,88%	-1,65%
ALESSANDRIA	12.684	-132	-1,03%	-1,35%	BARI	31.434	-609	-1,90%	-1,42%
CHIETI	10.070	-106	-1,04%	-1,34%	PARMA	14.178	-278	-1,92%	-0,74%
ANCONA	12.154	-128	-1,04%	-0,70%	POTENZA	7.795	-153	-1,93%	-1,30%
TRENTO	13.446	-145	-1,07%	-0,95%	VERCELLI	5.496	-109	-1,94%	-1,04%
VENEZIA	20.574	-226	-1,09%	-0,89%	COSENZA	13.119	-261	-1,95%	-1,49%
SALERNO	20.450	-226	-1,09%	-0,47%	CALTANISSETTA	3.729	-76	-2,00%	-2,48%
CROTONE	3.396	-39	-1,13%	-1,17%	TERAMO	9.220	-194	-2,03%	-0,50%
FIRENZE	30.824	-367	-1,18%	-0,33%	ORISTANO	3.474	-73	-2,06%	-1,58%
BERGAMO	33.450	-409	-1,21%	-0,32%	L'AQUILA	8.057	-170	-2,07%	-1,00%
AGRIGENTO	6.526	-80	-1,21%	-1,34%	CAMPOBASSO	5.282	-115	-2,13%	-1,88%
BOLOGNA	28.521	-351	-1,21%	-0,76%	NUORO	7.372	-176	-2,33%	-1,59%
LECCO	9.437	-117	-1,22%	-0,45%	ISERNIA	2.107	-51	-2,36%	-1,49%
BELLUNO	5.431	-68	-1,24%	-1,02%	ITALIA	1.445.340	-15.226	-1,04%	-0,78%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it
06.4704370/ 264/ 350 / 287

8

relazioni.esterne@infocamere.it
06.44285336/403/350